

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 modificato dal comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 per il quale " al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s. m. ed i., il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la nota prot. n. 67860 del 26/9/2019 con la quale il Servizio 6 "Emergenza Urgenza Sanitaria Isole Minori – Aree Disagiate" - Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Salute chiede per l'esercizio finanziario in corso la seguente variazione compensativa per un importo di euro **912.144,85**:

CAPITOLO	ESERCIZIO 2019
412548	-€ 912.144,85
412525	+€ 912.144,85

VISTA la nota prot. n. 50809 del 27/9/2019 con la quale la Ragioneria Centrale Economia trasmette la suddetta nota;

CONSIDERATO che si tratta di capitoli finanziati con le risorse del Fondo sanitario regionale, per i quali è possibile effettuare variazioni compensative ai sensi del sopracitato articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

RAVVISATA la necessità di disporre per l'esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e di cassa le necessarie variazioni compensative nei capitoli sopra descritti e per gli importi richiesti dal Servizio 6 "Emergenza Urgenza Sanitaria Isole Minori – Aree Disagiate" con nota prot. 67860 del 26/9/2019:

D E C R E T A

Art. 1

Allo stato di previsione della spesa del Bilancio finanziario della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
----------------	------------	-------

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

MISSIONE 13 – Tutela della Salute.

PROGRAMMA 1 – Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.03 –Acquisto di beni e servizi

Capitolo	412548 Spesa per i servizi connessi al servizio sanitario di emergenza (parte cap. 412525). (Codice Finanziario U.1.03.01.02.000)	-	912.144,85	-	912.144,85
Capitolo	412525 Spesa per il servizio sanitario di emergenza. (Codice Finanziario U.1.03.02.18.00)	+	912.144,85	+	912.144,85

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, **14-10-2019**

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna) F.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
(Gloria Giglio) F.to

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Fiorella Milazzo) F.to